



Ministero dell'istruzione e del merito

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione

Direzione generale per lo studente, l'inclusione, l'orientamento e il contrasto alla dispersione scolastica

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante “*Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”, come modificato dal decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, convertito con modificazioni dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, recante “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*”;
- VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, concernente norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196 concernente “*Legge di contabilità e finanza pubblica*” e, in particolare, l’art. 25 bis “*1. I programmi di spesa, come definiti all’articolo 21, comma 2, secondo e terzo periodo, sono suddivisi in azioni. 2. Le azioni costituiscono un livello di dettaglio dei programmi di spesa che specifica ulteriormente la finalità della spesa rispetto a quella individuata in ciascun programma, tenendo conto della legislazione vigente.*”;
- VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123, recante la riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell’attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell’articolo 49 della legge 31 dicembre 2009, n. 196;
- VISTO il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 63, recante “*Effettività del diritto allo studio attraverso la definizione delle prestazioni, in relazione ai servizi alla persona, con particolare riferimento alle condizioni di disagio e ai servizi strumentali, nonché potenziamento della carta dello studente, a norma dell’articolo 1, commi 180 e 181, lettera f), della legge 13 luglio 2015, n. 107*” e, in particolare, l’art. 8, secondo cui, “*Per garantire il diritto all’istruzione delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti ricoverati in ospedale, in case di cura e riabilitazione e il diritto all’istruzione domiciliare è assicurata l’erogazione dei servizi e degli strumenti didattici necessari, anche digitali e in modalità telematica, nel limite della maggiore spesa di euro 2,5 milioni annui a decorrere dall’anno 2017. Con provvedimento del Ministero dell’istruzione, dell’università e della ricerca sono stabiliti annualmente i criteri per il riparto delle risorse destinate a tali interventi.*”;
- VISTA la legge 30 dicembre 2023, n. 213, “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026*” e il decreto del Ministero dell’economia e delle finanze 29 dicembre 2023 di “*Ripartizione in capitoli delle unità*”



Ministero dell'istruzione e del merito

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione

Direzione generale per lo studente, l'inclusione, l'orientamento e il contrasto alla dispersione scolastica

di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e per il triennio 2024-2026;

- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 ottobre 2016 che, in attuazione del citato articolo 25 bis della legge 196/2009, dispone la decorrenza del 1° gennaio 2017, quale data di avvio della sperimentazione della suddivisione dei programmi di spesa in azioni;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 27 ottobre 2023 n. 208, entrato in vigore in data 11 gennaio 2024, recante “Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'istruzione e del merito”;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 19 agosto 2024 con il quale è stato conferito alla dott.ssa Francesca Carbone l'incarico dirigenziale di livello generale della Direzione generale per lo studente, l'inclusione, l'orientamento e il contrasto alla dispersione scolastica;
- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 09 ottobre 2024, n. 208, registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio in data 11 ottobre 2024 con visto n. 926, con cui il Ministro ha assegnato ai titolari dei Dipartimenti in cui si articola l'Amministrazione Centrale, le risorse finanziarie iscritte nello stato di previsione di questo Ministero per l'anno 2024;
- VISTO il decreto dipartimentale 25 ottobre 2024, n. 2621 con il quale sono state assegnate ai titolari dei Centri di Costo le risorse finanziarie, in termini di competenza, residui e cassa per l'anno finanziario 2024;
- VISTO che con decreto della Direzione generale per lo studente, l'inclusione e l'orientamento scolastico 9 ottobre 2023 n.1966, ai sensi dell'articolo 8 del decreto legislativo 63/2017, sono stati adottati i criteri per il riparto delle risorse destinate agli interventi previsti dalla norma in esame per l'A.S. 2023/2024, nonché definite le modalità di rendicontazione delle risorse assegnate per il medesimo anno scolastico;
- CONSIDERATO che il citato decreto, ha previsto l'assegnazione di risorse pari a euro 1.360.250,00 a titolo di acconto per l'E.F. 2023 ed euro 1.360.250,00 per l'E.F. 2024 a titolo di saldo;



Ministero dell'istruzione e del merito

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione

Direzione generale per lo studente, l'inclusione, l'orientamento e il contrasto alla dispersione scolastica

- CONSIDERATO che l'articolo 6 comma 1 del suindicato decreto prevede la possibilità di rimodulare gli importi assegnati agli Uffici Scolastici Regionali di cui alla tabella A sulla base dei dati consolidati e delle rendicontazioni che saranno acquisiti al termine dei percorsi scolastici relativi all' a.s. 2023/2024;
- VISTI i decreti di assegnazione fondi in termini di competenza e cassa E.F. 2024, a valere sul capitolo 1521/3 relativi al pagamento del saldo agli UU.SS.RR.
- CONSIDERATO che per l'a.s. 2023/2024 a seguito delle relazioni pervenute da parte degli Uffici scolastici regionali di cui all'articolo 6, comma 1 del suindicato decreto, sono state erogate risorse complessive pari a euro 2.314.308,23;
- CONSIDERATO Che gli UU.SS.RR. per l'Abruzzo, Calabria, Marche, Puglia, Sardegna, Sicilia, Umbria hanno rendicontato un fabbisogno di entità inferiore rispetto a quella prevista nel D.D. 9 ottobre 2023 n.1966, determinando un residuo pari a euro 406.191,77, come da tabella allegata;
- CONSIDERATE che i restanti Uffici scolastici regionali, per l'A.S. 2023/2024, hanno rappresentato ulteriori esigenze finanziarie per un totale di € 871.449,88 derivanti da analoghe richieste, per assicurare misure di istruzione domiciliare e ospedaliera;
- RITENUTO necessario soddisfare le ulteriori richieste pervenute dagli Uffici scolastici regionali nei limiti della disponibilità residua sul pertinente capitolo per effetto delle citate economie, prevedendo una ripartizione in misura percentuale pari al 46,611% delle risorse richieste da ciascuno dei suddetti Uffici;
- RITENUTO di ricorrere alla procedura di spesa delineata dall'art. 34 quater della legge 31 dicembre 2009, n. 196 secondo cui *“Le Amministrazioni centrali provvedono a ripartire, in tutto o in parte, le somme stanziare sui singoli capitoli di spesa tra i propri Uffici periferici per l'esercizio delle funzioni attribuite agli stessi da specifiche disposizioni di legge o regolamento, nonché per l'espletamento delle attività ad essi decentrate dagli Uffici centrali”*;
- CONSIDERATE le indicazioni operative fornite dalla circolare n. 34 del 13 dicembre 2018 della Ragioneria in materia di assunzione d'impegni di spesa a seguito dell'introduzione, a partire dal 1° gennaio 2019, del nuovo concetto d'impegno ad esigibilità di cui all'articolo 34 della legge 196/2009, così come modificato dal decreto legislativo n. 93/2016 e dal decreto legislativo n. 29/2018;



Ministero dell'istruzione e del merito

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione

Direzione generale per lo studente, l'inclusione, l'orientamento e il contrasto alla dispersione scolastica

ACCERTATA la disponibilità, in termini di competenza e cassa, sul capitolo n. 1521/3 dello stato di previsione del Ministero dell'Istruzione per l'E.F. 2024 pari a euro 406.191,77 (quattrocentoseimilacentonovantuno/77);

DECRETA

Articolo 1

(Rimodulazione)

1. Allo scopo di garantire il diritto all'istruzione delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti ricoverati in ospedale, in case di cura e riabilitazione e il diritto all'istruzione domiciliare secondo quanto previsto dal d.lgs 63/2017, si dispone l'assegnazione delle risorse agli Uffici scolastici regionali, come rimodulate nell'allegato 1 che è parte integrante del presente decreto, sulla base della disponibilità presente sul capitolo 1521/3 per un importo pari a euro 406.191,77 (quattrocentoseimilacentonovantuno/77), secondo i criteri di cui in premessa.

Art.2

(Assegnazione fondi)

2. È disposta, ai sensi dell'art.34 quater della legge 31 dicembre 2009 n. 196, l'assegnazione fondi agli UU.SS.RR. in termini di competenza e cassa, a valer sul capitolo 1521/3 E.F. 2024, per un importo pari a euro 406.191,77 (quattrocentoseimilacentonovantuno/77), di cui all'allegato 1 del presente decreto (*colonna E*).

Articolo 3

(Trasparenza)

3. Il presente decreto, ai sensi di quanto previsto dal decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e successive modifiche e integrazioni, viene pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito del Ministero dell'istruzione e del merito.

Il presente atto sarà inviato agli organi di controllo ai sensi della normativa vigente.

IL DIRETTORE GENERALE

Francesca Carbone



Ministero dell'istruzione e del merito

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione

Direzione generale per lo studente, l'inclusione, l'orientamento e il contrasto alla dispersione scolastica

Allegato 1

Ufficio Scolastico Regionale	A Assegnato con DD1966/2023	B Erogato per a.s 2023/24	C (A-B) economie generate	D Ulteriori richieste rispetto alla originaria	E (46,611% colonna D) Rimodulazione Risorse	Assegnazione definitiva a.s 2023/24 (B+E))
Abruzzo	69.179,00 €	52.176,89 €	17.002,11 €	0,00 €	0,00 €	52.176,89 €
Basilicata	14.025,00 €	14.025,00 €	0,00 €	9.171,61 €	4.274,98 €	18.299,98 €
Calabria	121.774,00 €	95.316,17 €	26.457,83 €	0,00 €	0,00 €	95.316,17 €
Campania	174.946,00 €	174.946,00 €	0,00 €	42.500,20 €	19.809,78 €	194.755,78 €
Emilia-Romagna	231.725,00 €	231.725,00 €	0,00 €	14.683,06 €	6.843,93 €	238.568,93 €
Friuli-Venezia	71.927,00 €	71.927,00 €	0,00 €	111.599,48 €	52.017,67 €	123.944,67 €
Lazio	89.614,00 €	53.792,41 €	35.821,59 €	1.891,00 €	881,41 €	54.673,82 €
Liguria	149.527,00 €	149.527,00 €	0,00 €	80.197,82 €	37.381,03 €	186.908,03 €
Lombardia	422.261,00 €	422.261,00 €	0,00 €	431.000,00 €	200.893,54 €	623.154,54 €
Marche	176.755,00 €	143.457,50 €	33.297,50 €	0,00 €	0,00 €	143.457,50 €
Molise	10.235,00 €	10.235,00 €	0,00 €	519,46 €	242,13 €	10.477,13 €
Piemonte	139.396,00 €	139.396,00 €	0,00 €	119.671,53 €	55.780,13 €	195.176,13 €
Puglia	169.564,00 €	113.962,20 €	55.601,80 €	0,00 €	0,00 €	113.962,20 €
Sardegna	141.214,00 €	70.607,00 €	70.607,00 €	0,00 €	0,00 €	70.607,00 €
Sicilia	320.746,00 €	185.642,85 €	135.103,15 €	0,00 €	0,00 €	185.642,85 €
Toscana	148.271,00 €	148.271,00 €	0,00 €	37.607,80 €	17.529,38 €	165.800,38 €
Umbria	74.398,00 €	42.097,21 €	32.300,79 €	0,00 €	0,00 €	42.097,21 €
Veneto	194.943,00 €	194.943,00 €	0,00 €	22.607,92 €	10.537,79 €	205.480,79 €
TOTALE	2.720.500,00 €	2.314.308,23 €	406.191,77 €	871.449,88 €	406.191,77 €	2.720.500,00 €